



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 9 del 07-02-2008

Oggetto:
**FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI
IN LOCAZIONE PER L'ANNO 2006. APPROVAZIONE BANDO.**

L'anno **duemilaotto** addì **sette** del mese di **febbraio** alle ore **13.15** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sig. GASPARIN GIOVANNI, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

GASPARIN GIOVANNI	SINDACO	P
BETTIO CARLO	VICESINDACO	A
MARCHIORO ROBERTO	ASSESSORE	P
MORELLO OLINDO	ASSESSORE	A
RINUNCINI ENRICO	ASSESSORE	P
SCHIAVON BERTILLA	ASSESSORE	P
SCHIAVON MARTINO	ASSESSORE	P

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GASPARIN GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore ai Servizi Sociali;

Vista la Legge 9 dicembre 198 n. 431, concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo, che all'art. 11:

- istituisce il *Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso agli immobili in locazione* al fine di sostenere le fasce sociali più deboli della popolazione;
- stabilisce che le risorse di tale fondo vengono ripartite tra Regioni e Province Autonome, che provvedono ad un'ulteriore distribuzione tra i Comuni sulla base di parametri che premiano gli enti locali concorrenti con risorse proprie;
- prevede che i contributi vengono erogati dai Comuni, previa approvazione di appositi bandi recanti i requisiti per la fruizione di dette provvidenze, nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici;

Visto il Decreto del Ministero dei LL.PP. 7 giugno 1999, emanato in attuazione dell'art. 11 della citata Legge 431/98, recante i requisiti minimi di cui i conduttori devono essere in possesso per beneficiare dei contributi previsti dal *Fondo Nazionale per il sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione* ed i criteri per la determinazione dei contributi stessi;

Dato atto che il citato Decreto ha previsto, all'art. 1, che la concessione dei suddetti contributi integrativi avvenga sulla base di apposita graduatoria comunale;

Vista la D.G.R. n. 4505 del 28.12.2007 recante i criteri per la ripartizione del *Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione* per l'anno 2006;

Dato atto che mediante detta deliberazione la Giunta Regionale, come consentito dal citato D.M. 7 giugno 1999, ha individuato ulteriori requisiti rispetto a quelli stabiliti dal decreto stesso ed ha disposto:

- di "far obbligo ai Comuni di integrare il Fondo per un importo pari al 5% del riparto ottenuto l'anno precedente, al netto delle quote ricevute a titolo di cofinanziamento per i casi sociali e di premio di cofinanziamento";
- che in assenza di detta integrazione la quota di spettanza dell'Ente venga decurtata di un importo pari al doppio delle somme non stanziato;
- che il 10% del *Fondo* complessivo a disposizione per l'anno 2006 venga ripartito tra quei Comuni che concorrono ad integrare le risorse ad essi assegnate con fondi propri eccedenti lo stanziamento obbligatorio e la quota di compartecipazione in favore dei casi sociali;
- che tale riparto venga operato "proporzionalmente ed in funzione del rapporto tra eccedenza e fabbisogno proprio di ogni Comune";

Dato atto, altresì, che con la citata D.G.R. 4505/2007 è stato disposto di escludere dalla possibilità di accesso al *Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione* per l'anno 2006, oltre ai locatari non in possesso degli altri requisiti indicati nel predetto provvedimento, anche i locatari il cui canone annuo incida sull'ISEEfsa in misura superiore al 70% - o al 90%, qualora anziani ultrasessantacinquenni - e, "al fine di contribuire alla tutela dei casi sociali conosciuti e tutelati dal Comune", di ammettere al predetto *Fondo* tali locatari qualora il Comune si impegni a contribuire alla copertura del 50% del contributo massimo con fondi propri;

Dato atto che, come rilevato dall'Ufficio Assistenza Sociale, sempre più numerose sono state, nel corso degli ultimi anni, le richieste di cittadini in difficoltà che si sono rivolti a questa Amministrazione per chiedere un sostegno economico a causa di una eccessiva onerosità del canone locativo;

Ritenuto pertanto di avvalersi dell'opportunità consentita dalla Regione Veneto e di dare indirizzo al Responsabile del V Settore di provvedere con propria determinazione all'erogazione di contributi in favore dei predetti soggetti, avvalendosi, per la quota a carico di questo ente, dei fondi disponibili sul cap. 110.555 del bilancio 2008, una volta resi noti da parte della Regione del Veneto i nominativi degli aventi diritto e l'ammontare dei contributi di spettanza dei singoli beneficiari;

Rilevato che l'esperienza maturata nel corso del 2007 fa ritenere opportuno considerare quali "casi sociali" da tutelare anche le situazioni di cittadini che, sebbene non noti all'ufficio Servizi Sociali alla data di

esecutività della citata D.G.R., versino in una condizione di fragilità sociale purché la stessa sia rilevata dall'Ufficio Assistenza Sociale entro i termini stabiliti dal bando comunale per la presentazione delle domande;

Dato atto che, in esecuzione a quanto disposto dal Piano esecutivo di Gestione – esercizio 2007, approvato con propria deliberazione n. 14 del 31.01.2007, e nelle more dell'approvazione da parte della Regione Veneto del provvedimento recante i criteri per la ripartizione tra i Comuni del *Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione* per l'anno 2006 e dei requisiti per l'accesso ai predetti benefici di legge, con determinazione del Responsabile del V Settore n. 79 dell'11.12.07 sono state impegnate sul capitolo 110.535 del bilancio 2007 le somme stanziata da questa Amministrazione Comunale ad incremento delle risorse dello Stato e della Regione del Veneto per il sostegno all'accesso agli immobili in locazione, di importo pari ad € 5.000,00;

Ritenuto, quindi, di adottare il *Bando per la partecipazione al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2006*, che recepisce quanto stabilito dal predetto D.M. 07.06.1999 e dalla citata D.G.R. 4505/2007 – opportunamente adeguato ai fini della formulazione della graduatoria comunale di assegnazione dei contributi – bando che viene allegato sub “A” al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nel sito WEB predisposto dall'A.N.C.I. per la raccolta informatica delle istanze è stato inserito il modulo tipo per la richiesta di contributo e le relative istruzioni per la compilazione e dato atto che pertanto le domande saranno raccolte mediante tale supporto;

Visto il D.M. 07.06.1999;

Visto l'art. 11 della Legge 431/1998;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il *Bando per la partecipazione al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2006*, allegato sub “A” al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di pre-impegnare la spesa di € 50.000,00 sul cap. 110.533 “Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione Legge 431/98” del bilancio 2008, incaricando il Responsabile del V Settore di assumere il necessario impegno di spesa per l'erogazione in favore degli aventi diritto dei contributi per il sostegno al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2006, nonché di prevedere l'accertamento in entrata dell'importo di € 50.000,00 relativo al trasferimento dei fondi da parte della Regione al capitolo 202.700 “Fondo nazionale per sostegno accesso abitazioni in locazione” del Bilancio 2008;
3. Di avvalersi, al fine di tutelare i casi sociali conosciuti e sostenuti dal Comune, della facoltà prevista dalla D.G.R. 4505/2007 e di incaricare il Responsabile del V Settore di concedere in favore dei locatari il cui canone annuo incida sull'ISEEfsa in misura superiore al 70%, o - qualora anziani ultrasessantacinquenni - al 90%, e la cui situazione di fragilità sociale venga rilevata e riconosciuta dall'Ufficio Assistenza Sociale entro i termini di scadenza fissati dal bando di cui al punto 1, un contributo di ammontare pari al 50% del contributo massimo ammissibile, avvalendosi dei fondi disponibili sul cap. 110.555 “Contributi assistenziali a persone bisognose” del Bilancio 2008;
4. Di dare atto che la quota di € 5.000,00, stanziata quale integrazione delle risorse finanziate dallo Stato e dalla Regione Veneto, è stata impegnata con determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 79/2007 nel capitolo 110.535 “Fondo comunale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ad integrazione del Fondo Nazionale” del Bilancio 2007;

ALLEGATI:

A) Bando per la partecipazione al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2006

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

**BANDO PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO
ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE PER L'ANNO 2006**

È indetto il bando di cui alla D.G.R. n. 4505 del 28 dicembre 2007 per l'erogazione dei contributi finalizzati al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2006, risultante da contratti di affitto regolarmente registrati ai sensi delle Leggi 27 luglio 1978, n. 392, 8 agosto 1992, n. 359, art. 11, commi 1 e 2, e 9 dicembre 1998, n. 431.

Il contratto d'affitto deve riferirsi ad alloggi siti nella Regione del Veneto e occupati nell'anno 2006 dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare a titolo di residenza principale o esclusiva.

È ammessa un'unica richiesta cumulativa di contributo, anche per più contratti di locazione, nel caso si sia cambiato alloggio nel corso del 2006, da effettuare nel comune di attuale residenza, se appartenente alla Regione Veneto.

Non è ammessa la presentazione di più di una richiesta di contributo da parte di componenti lo stesso nucleo familiare per il periodo 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2006.

1. Requisiti per la partecipazione al bando

A) *Possono partecipare al bando e hanno diritto a richiedere il contributo i nuclei familiari che, alla data di presentazione della domanda:*

- a) siano residenti nel Comune di Ponte San Nicolò o siano stati residenti a Ponte San Nicolò come ultima residenza prima del trasferimento presso un comune non appartenente alla Regione Veneto;
- b) non siano titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi o parti di essi, ovunque ubicati, per i quali il sei per cento dell'imponibile complessivo ai fini ICI, determinato in base alla rendita catastale, sia superiore al cinquanta per cento di una pensione minima INPS annua (imponibile complessivo ICI non superiore a € 46.321,17 rel. redditi anno 2006);
- c) producano una dichiarazione ISEE da cui risulti un ISEEdsa (Indicatore della Situazione Economica Equivalente ai fini del Fondo Sostegno Affitti), come definito al successivo punto 2, non superiore a € 13.000,00 (*ISEE massima*);
- d) siano in possesso, qualora cittadini extracomunitari, di permesso o carta di soggiorno in corso di validità e dei requisiti richiesti per l'ingresso e il soggiorno nel territorio dello Stato in base all'art. 5, comma 5, della Legge 30 luglio 2002, n. 189.

B) *In aggiunta ai requisiti elencati alla precedente lettera A possono partecipare al bando e hanno diritto a chiedere il contributo i nuclei familiari che nell'anno 2006 abbiano:*

- a) avuto in locazione un alloggio, a titolo di residenza principale o esclusiva, per effetto di contratto di locazione regolarmente registrato ai sensi delle Leggi n. 392/78, n. 359/92 (art. 11, commi 1 e 2) e n. 431/98, purché tale contratto non sia stato stipulato fra parenti o affini entro il secondo grado;
- b) avuto in locazione un alloggio la cui categoria catastale sia compresa fra le seguenti: A2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e A/11;
- c) sostenuto un canone integrato di locazione, come definito al successivo punto 3, lettera B., la cui incidenza sull'ISEEdsa (Indicatore della Situazione Economica familiare ai fini del Fondo Sostegno Affitti), come definito al successivo punto 2, sia non inferiore al 14% e non superiore al 70%.

Verranno considerate ammissibili anche le domande **presentate dai nuclei familiari seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali** o la cui situazione di fragilità sociale sia rilevata dall'Ufficio Servizi Sociali, il cui ISEEdsa sia inferiore ad € 6.000,00 o il cui canone di locazione incida sull'ISEEdsa in misura superiore al 70%. In tal caso una quota pari al 50% del contributo da erogare sarà a carico del bilancio comunale.

Al fine di tutelare maggiormente i nuclei composti da anziani che abbiano compiuto i 65 anni di età al 31.12.2007, la soglia ammessa di incidenza del canone di locazione sull'ISEEdsa viene incrementata del 20% L'incidenza di affitto può arrivare quindi al 90% sull'ISEEdsa.

- d) sostenuto un canone integrato di locazione, come definito al successivo punto 3, lettera B., non superiore al 200% del valore dell'affitto medio ricavato dalle domande, idonee per condizione

economica, presentate nel Comune. Tale limitazione non opera per i nuclei familiari il cui numero di componenti sia superiore a cinque.

- C) In caso di coabitazione di più nuclei familiari viene assunto il valore dell'affitto e delle spese di riscaldamento diviso per il numero dei nuclei familiari.
- D) La superficie netta dell'alloggio non deve essere superiore a 95 mq per famiglie fino a tre componenti. Per ogni componente eccedente i tre la superficie netta ammissibile viene incrementata di 5 mq per ciascun componente; per superfici eccedenti verrà operata una riduzione del contributo stesso in misura proporzionale. In presenza di anziani che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età al 31.12.2007 la superficie ammissibile viene incrementata del 20%.
- La domanda è ammissibile per il numero di mesi del 2006 per i quali erano soddisfatti i requisiti elencati alla lettera B. Vanno anche comunicati i canoni insoluti, nonché l'eventuale presenza di disdetta del contratto per morosità, l'eventuale provvedimento giudiziale esecutivo di sfratto emesso nel 2006 e l'avvenuto sfratto nell'anno 2006.*

2. Modalità di calcolo dell'indicatore della situazione economica (ISEEfsa)

L'indicatore della situazione economica per il Fondo Sostegno Affitti viene determinato in base al valore dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) risultante da Dichiarazione Sostitutiva Unica rilasciata ai sensi del D.Lgs. 109/1998, come modificato dal D.Lgs. 130/2000, e del DPCM 242/2001 in corso di validità (presentata da meno di un anno), sommando a tale valore la detrazione per l'abitazione in locazione di cui all'art. 3, comma 4, del DPCM 242/01 e dividendo il risultato per la scala di equivalenza.

$$ISEfsa = ISE + detrazione_affitto$$

$$ISEEfsa = \frac{ISEfsa}{Scala_equivalenza}$$

3. Modalità di calcolo del contributo

L'ammontare del contributo massimo erogabile viene calcolato come segue:

- A. si calcola quale affitto la famiglia è in grado di sopportare in base alla propria condizione economica. Si ritiene che la famiglia possa destinare dal 14% al 35% del proprio reddito (ISEfsa) al pagamento dell'affitto in funzione della propria condizione economica rappresentata dall'ISEEfsa come da seguente formula:

$$Canone_sopportabile = \left[\frac{ISEEfsa - ISEE_minima}{ISEE_massima - ISEE_minima} \times (35\% - 14\%) + 14\% \right] \times ISEfsa$$

Per l'anno 2006 l'ISEE minima è stabilita = € 6.000,00, salvo eccezioni contemplate;

- B. viene determinato il canone integrato sommando le spese di riscaldamento, o le spese condominiali se comprendono il costo di tale servizio, fino a un massimo di € 600 su base annua. Tali spese devono risultare da fatture, bollette o ricevute intestate al conduttore dell'alloggio con data riferita all'anno 2006;
- C. il contributo massimo annuo è rappresentato dalla eccedenza fra canone integrato e canone sopportabile con un massimo di € 2.000,00;
- D. qualora il canone annuo superi il canone medio, determinato in base alle domande idonee presentate nel Comune, il contributo ammissibile viene ridotto proporzionalmente sulla base della seguente formula:

$$Contributo_ammissibile = contributo_massimo \times \left[1 - \left(\frac{canone}{canone_medio} - 1 \right) \right]$$

Si ritiene infatti che un canone superiore alla media del territorio sia indice di una migliore condizione economica reale. L'affitto massimo annuo considerato è di € 15.000,00;

- E. il contributo finale si ottiene graduando proporzionalmente il contributo ammissibile in funzione della condizione economica (ISEEfsa). Per coloro che hanno un ISEEfsa minore o uguale a ISEE minima il contributo ammissibile viene preso al 100% per ridursi fino al 10% per coloro che hanno l'ISEEfsa pari al valore oltre il quale la domanda viene esclusa per condizione economica (ISEE massima) (ISEE minima = € 6.000 – ISEE massima = € 13.000); le domande sono comunque considerate se il contributo ammissibile risulta inferiore ad € 200;
- F. se il contributo viene chiesto per un periodo inferiore all'anno il calcolo e quindi il contributo finale sarà proporzionale al numero di mesi dichiarati;
- G. qualora l'alloggio sia occupato da più nuclei familiari, al fine del riparto viene assunto il valore dell'affitto e delle spese di riscaldamento diviso il numero dei nuclei familiari;

4. Modalità di erogazione del contributo

- A) Qualora le somme disponibili, risultanti dal riparto del Fondo Regionale e aumentate dello stanziamento Comunale, non consentano l'erogazione del contributo a tutti gli aventi diritto il Comune procederà alla riduzione del contributo in misura proporzionale.
- B) L'effettiva erogazione del contributo avverrà per scaglioni di € 1,00.
- C) Il contributo non sarà dovuto nel caso l'importo definitivo sia inferiore a € 200,00.
- D) Beneficiario del contributo è il titolare del contratto di locazione o i singoli nuclei dichiarati coabitanti. Come previsto dall'art. 7 della Legge 12 novembre 2004, n. 269 e dalla D.G.R. 4505/2007 nel caso di morosità del conduttore, quest'ultimo potrà chiedere che il contributo a lui spettante venga liquidato in favore del locatore interessato a sanatoria della morosità medesima.
- E) In caso di decesso del beneficiario il contributo potrà essere liquidato alla persona delegata dagli eredi sollevando nel contempo l'Amministrazione da ogni possibile contenzioso in materia di eredità. A tale scopo è disponibile presso gli uffici comunali e nel sito <http://iseeveneto.clesius.it> un facsimile della dichiarazione in autocertificazione che va sottoscritta sia dal delegato che dagli eredi accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità. Non presentando nessuna dichiarazione valida entro 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di liquidazione il contributo sarà revocato.

5. Termini e modalità per la presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate **dal giorno 18 febbraio al giorno 31 marzo 2008 previo appuntamento telefonico** presso:

- il **C.A.F. C.G.I.L.** - sede di Ponte San Nicolò, via Marconi, 69, telefono 049/71.70.02, nei giorni di martedì dalle 9.00 alle 12.30 e giovedì dalle 15.00 alle 18.30, e nelle sedi di Albignasego, via XVI Marzo 9, telefono 049 8625144 nei giorni di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e venerdì dalle 9.00 alle 12.30
- il **C.A.F. C.I.S.L.** – sede di Ponte San Nicolò, via Aldo Moro 28 (presso il Centro Culturale), telefono 049 8220611, il mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 e in altre sedi ed orari previi accordi telefonici.

L'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune oltre la scadenza sopra indicata, salvo concessione da parte della regione del Veneto di proroga della scadenza di termini. In tal caso verrà assicurata tempestiva informazione alla cittadinanza.

In caso di soggetto incapace, tutelato o con impedimento temporaneo alla sottoscrizione la domanda può essere presentata con le modalità previste dagli artt. 4 e 5 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

6. Documentazione

- A) Nessuna documentazione deve essere allegata alla domanda trattandosi di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.
- B) Il richiedente potrà presentarsi, con un documento valido di riconoscimento, agli sportelli indicati al punto 5 per comunicare i dati richiesti e sottoscrivere il modulo di domanda e la Dichiarazione Sostitutiva Unica se non già presentata come da attestazione in suo possesso.

- C) È tuttavia opportuno che il richiedente, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, compili la autocertificazione e la domanda con l'aiuto dei funzionari incaricati e il supporto della seguente documentazione:
- certificazione ISEE valida con redditi riferiti all'anno 2006 e situazione patrimoniale al 31/12/2006 del nucleo familiare e degli eventuali nuclei coabitanti. Tale dichiarazione può essere compilata anche al momento della domanda presentando le certificazioni dei redditi relative all'anno 2006 (CUD 2007 o, nel caso il rapporto di lavoro sia cessato prima di fine anno, CUD 2006) o dichiarazioni fiscali presentate nell'anno 2007 per l'anno 2006 (Mod. 730, mod. UNICO, ecc.),
 - documentazione relativa a conti correnti, obbligazioni, fondi, titoli, assicurazioni sulla vita, eccetera (estratti conto al 31/12/2007),
 - codici fiscali di tutti i componenti del nucleo familiare,
 - contratto/i di locazione registrato/i o stipulato/i,
 - bollettini dei canoni e delle spese condominiali e di riscaldamento corrisposti per l'anno 2006,
 - lettere o atti di risoluzione del contratto (sfratti) e lettere o atti riguardanti i canoni di affitto non pagati, lettere di disdetta per morosità;
 - categoria catastale e superficie netta dell'alloggio,
 - certificazioni mediche rilasciate dall'organo competente che attestino il grado di inabilità dei componenti il nucleo familiare con handicap psicofisico permanente superiore al 66% (vedi maggiorazioni della scala di equivalenza di cui all'articolo 3, lett. c), Legge 104/92),
 - per i cittadini extracomunitari, permesso o carta di soggiorno validi per tutti i componenti del nucleo familiare.

Al fine di agevolare le operazioni di compilazione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive si consiglia di prendere visione dei moduli di autocertificazione, disponibili presso gli uffici comunali e presso i CAF convenzionati per la raccolta delle domande.

Al termine della registrazione informatica dei dati, saranno rilasciate al richiedente, previa sottoscrizione, ricevuta della domanda e copia della eventuale dichiarazione sostitutiva, nonché copia, se richiesta, della certificazione ISEE.

7. Controlli

- A) L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni presentate.
- B) Nei casi di dichiarazioni false, al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo sul canone di locazione, si procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni civili e penali conseguenti.

8. Privacy

- A) Ai fini del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, si comunica che i dati saranno utilizzati per i controlli, presso altri Enti o Soggetti, sui dati dichiarati e per la creazione di un osservatorio nazionale e regionale. I dati potranno essere raccolti dai CAF convenzionati con il Comune.
- B) Il Comune di Ponte San Nicolò e la Regione Veneto - Direzione Regionale per l'Edilizia Abitativa, Enti presso i quali vengono rispettivamente presentate le dichiarazioni o le certificazioni e trasmessi i dati, sono i titolari del trattamento dei dati stessi.

Titolare del trattamento dei dati per il Comune di Ponte San Nicolò: Il Sindaco Giovanni Gasparin

Responsabile del Trattamento dei dati personali per il Comune di Ponte San Nicolò: La Responsabile del Settore Servizi alla Persona dott.ssa Laura Infante.

**Oggetto: FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI
IN LOCAZIONE PER L'ANNO 2006. APPROVAZIONE BANDO.**

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto INFANTE LAURA, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

04-02-2008

Il Responsabile del Servizio
F.to INFANTE LAURA

Il sottoscritto BADAN GERMANA, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

04-02-2008

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to BADAN GERMANA